

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: << Chiusura della Residenza “I Faggi”: quali conseguenze sull’offerta residenziale per anziani autosufficienti nel territorio udinese? >>

CONSIDERATO CHE la Residenza “I Faggi” di Udine costituisce una struttura residenziale destinata prevalentemente ad anziani autosufficienti, concepita come soluzione abitativa extra-domiciliare finalizzata a coniugare autonomia, indipendenza, socialità e presenza di servizi di supporto;

EVIDENZIATO CHE nel corso degli ultimi anni erano già emerse criticità relative alla sostenibilità gestionale della struttura e alla necessità di interventi di manutenzione e adeguamento dell’immobile;

PRESO ATTO CHE nel luglio 2026 una relazione tecnica indipendente ha evidenziato criticità di carattere strutturale, impiantistico e connesse alla sicurezza dell’edificio e che, sulla base di tali valutazioni, è stata deliberata la cessazione definitiva dell’attività della struttura entro il 31 dicembre 2026;

CONSIDERATO CHE secondo quanto comunicato dall’azienda “La Quietè”, gli interventi necessari per l’adeguamento dell’immobile sarebbero particolarmente onerosi e comporterebbero comunque la sospensione dell’attività, con conseguenti disagi per le persone ospitate, mentre le risorse disponibili sono ritenute prioritariamente necessarie per garantire la qualità dei servizi nelle altre strutture;

RILEVATO CHE la chiusura determina la cessazione di un’offerta residenziale pubblica rivolta ad anziani autosufficienti nel territorio udinese e rende pertanto necessario verificare la capacità della rete residenziale esistente di assorbire eventuali ulteriori bisogni abitativi e assistenziali della popolazione anziana;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE la progressiva crescita della popolazione anziana rende rilevante la disponibilità di soluzioni intermedie tra la piena autonomia domiciliare e le strutture residenziali a maggiore intensità assistenziale, anche attraverso modelli abitativi protetti orientati al mantenimento dell’autonomia;

PRESO ATTO CHE l’azienda “La Quietè” ha indicato la volontà di mantenere la proprietà pubblica dell’immobile e di orientarne la futura destinazione verso finalità sanitarie, sociosanitarie o socioassistenziali di interesse pubblico;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere regionale **INTERROGA** l’Assessore competente per sapere:

1. quale valutazione dia la Regione in merito agli effetti della chiusura della Residenza “I Faggi” sull’offerta complessiva di servizi e soluzioni residenziali rivolti agli anziani autosufficienti nel territorio udinese;

2. se sia stata effettuata una ricognizione della capacità ricettiva attualmente disponibile e del fabbisogno previsto per gli anziani autosufficienti nel territorio interessato, anche alla luce della cessazione dell'attività de "I Faggi";
3. quali soluzioni alternative siano previste per garantire la continuità dei percorsi residenziali degli anziani attualmente ospitati e, più in generale, per evitare una riduzione dell'offerta pubblica rivolta alle persone anziane autosufficienti;
4. se la Regione intenda partecipare, nell'ambito delle proprie competenze di programmazione sociosanitaria, alla definizione della futura destinazione dell'immobile, affinché la struttura possa continuare a rappresentare una risorsa pubblica a servizio dei bisogni sanitari, sociosanitari o socioassistenziali del territorio.

Massimiliano **POZZO**

Presentata alla Presidenza il 18/09/2026